

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(DPR 24 giugno 1998 N. 249 modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007 art. 5 bis)

Premessa

Il Patto educativo di corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235 e stilato dal nostro Istituto, vuole definire in maniera sintetica, ma dettagliata e condivisa, l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del contratto formativo riportati nel PTOF, affissi all'albo e consegnati all'atto dell'iscrizione. Questi documenti sono letti e analizzati nei primi giorni di scuola durante le attività di accoglienza e sono sempre disponibili per la consultazione sul sito della scuola.

Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una fattiva collaborazione con la famiglia.

Il patto educativo dell'Istituto Comprensivo Villa Verrocchio

- Visti il Dpr n° 249 del 24/06/1998 e il Dpr n° 235 del 21/11/2007 **“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”**;
- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 **“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”**
- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 **“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”**
- Viste le Linee di orientamento, MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – aprile 2015;
- Vista la Legge 71/2017;

Si stipula

Con la famiglia dell'alunno _____ frequentante l'Istituto Comprensivo Villa Verrocchio il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa, con il quale si impegnano reciprocamente la Scuola, la Famiglia e l'Alunno.

La scuola si impegna a:

- Essere presente e vigilare gli alunni in qualsiasi momento dell'attività didattica.
- Creare un clima educativo positivo dove l'alunno e il suo benessere siano il centro d'interesse, dove i principi dell'integrazione e dell'inclusione favoriscano la crescita responsabile degli alunni nel rispetto delle differenze e delle inclinazioni individuali.
- Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo.
- Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto.
- Promuovere e sostenere iniziative di formazione ed aggiornamento del personale docente, educativo, tecnico, ausiliario e amministrativo.
- Realizzare curricoli disciplinari adeguati, rispondenti alla propria realtà e attenti allo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave di cittadinanza e pro sociali, secondo l'indirizzo metodologico-didattico previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- Realizzare progetti che rispondano ai bisogni, alle esigenze dell'utenza e che si aprano al territorio, allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti e di ciascuno.
- Realizzare percorsi personalizzati e attività di recupero e di sostegno per alunni in difficoltà.
- Garantire una valutazione autentica e trasparente.
- Garantire la riservatezza sui dati e sulle informazioni riguardanti gli alunni.

- Garantire un ambiente sano e sicuro.
- Raccogliere e rispondere alle esigenze comuni, ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie, compatibilmente con gli interessi, gli impegni e le responsabilità scolastiche.
- Comunicare periodicamente con le famiglie e informare circa l'andamento didattico-disciplinare degli alunni (frequenza, risultati conseguiti, difficoltà emerse, progressi registrati nelle varie discipline, rapporti con compagni e docenti, aspetti generali inerenti il comportamento e la condotta scolastica).

La famiglia si impegna a:

- Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, facendo in modo che gli stessi mantengano un comportamento dignitoso e responsabile nel contesto scolastico, in ogni situazione, formale e informale.
- Educare i propri figli ad un uso corretto e consapevole di internet;
-
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile e del divieto di fumo.
- Sostenere i propri figli nel lavoro, a scuola e a casa, assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di effettivo bisogno e urgenza.
- Partecipare costantemente ai momenti formali di incontro e di confronto con la scuola.
- Collaborare al progetto formativo riguardante il proprio figlio firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando fattivamente, oltre agli incontri formali, alle proposte e alle iniziative scolastiche.
- Rispettare le scelte educative e didattiche condivise con l'insegnante.
- Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali.
- Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.
- Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- Conoscere le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina dell'istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

L'allievo si impegna a:

- Assicurare la regolarità di frequenza, a non presentarsi in ritardo senza validi motivi e senza il permesso delle famiglie,
- Curare l'igiene personale ed indossare abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri.
- Non usare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico (C.M. del 15 marzo 2007).
- Non introdurre a scuola oggetti che possono costituire pericoli (coltelli, bombolette, petardi o altro) o sostanze dannose per la salute.
- Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
- Usare un linguaggio non offensivo e scurrile.
- Utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni e averne cura come fattore di qualità della vita della scuola.
- Rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui.
- Utilizzare in modo consapevole e per fini esclusivamente didattici gli strumenti della moderna tecnologia
- Presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri.
- Seguire con attenzione quanto gli viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.
- Svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità.

- Esplicitare agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime.
- Frequentare con serietà e regolarità i corsi pomeridiani di recupero, in caso di difficoltà nell'apprendimento.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate.

INTERVENTI DISCIPLINARI

La Scuola è responsabile di tutto ciò che avviene all'interno dell'edificio durante le ore di attività didattica. Pertanto una volta entrati a scuola gli alunni sono affidati alla responsabilità dell'istituzione sino al termine dell'attività. La richiesta di uscita prima del termine delle lezioni deve essere presentata personalmente dal genitore o da persona da lui delegata.

Gli alunni che dovessero causare danni, a persone o cose, o tenere un comportamento non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione, potranno incorrere nei seguenti provvedimenti disciplinari.

MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVI PROVVEDIMENTI:

A – MANCANZE AI DOVERI SCOLASTICI

- A1. Agli studenti che non frequentano le lezioni senza giustificati motivi saranno comminate le seguenti sanzioni o/e interventi educativi correttivi:
- A1. 1. Richiamo verbale
 - A1. 2. Ammonizione scritta
- A2. Agli studenti che durante le ore di lezione disturbano le attività didattiche saranno irrogate le seguenti sanzioni:
- A2. 1. Richiamo verbale.
 - A2. 2. Ammonizione scritta.
 - A2. 3. Eventuale sospensione per recidiva.

B-MANCANZE COMPORTAMENTALI

- B1. Agli studenti che assumono un comportamento scorretto nei confronti dei compagni o degli operatori della scuola o che compiono atti di violenza psicologica o fisica sono irrogate, in ragione della gravità della mancanza, le seguenti sanzioni:

- B1. 1. Ammonizione verbale.
 - B1. 2. Ammonizione scritta.
 - B1. 3. Ammonizione scritta con diffida.
 - B1. 4. Esclusione da attività scolastiche para ed extrascolastiche (visite guidate, viaggi, Giochi della gioventù).
 - B1. 5. Allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni con sospensiva.
 - B1. 6. Allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni.
 - B1. 7. Allontanamento dalle lezioni, nei casi di reato o pericolo per l'incolumità delle persone, per una durata commisurata alla gravità del reato, ovvero al perdurare della situazione di pericolo.
 - B1. 8. Allontanamento definitivo da ogni attività didattica sino al termine dell'anno scolastico e conseguente non ammissione agli scrutini finali o agli esami di licenza media.
- B2. Le mancanze comportamentali sono oggetto di sanzione anche se commesse durante le attività para ed extrascolastiche.
- B3. In caso di sanzione con allontanamento dalle lezioni, il Dirigente scolastico notificherà il provvedimento ai genitori dello studente; in esso saranno specificate la motivazione e la data delle azioni a cui si riferisce la sanzione.

C - DANNI ALLE COSE

- C1. Gli studenti che volontariamente deturpano o comunque danneggiano le strutture scolastiche, le attrezzature, i sussidi didattici e ogni altro elemento che costituisce il patrimonio della scuola sono soggetti, a seconda dell'entità del danno, a:
- C1. 1. Richiamo verbale.
 - C1. 2. Richiamo scritto.
 - C1. 3. Sospensione con o senza allontanamento dalle lezioni.
 - C1. 4. Nei casi di eccezionale gravità, è previsto l'allontanamento definitivo da ogni attività didattica sino al termine dell'anno scolastico e la conseguente non ammissione agli scrutini finali o agli esami di licenza media.

In ogni caso i responsabili saranno tenuti alla riparazione dei danni e al ripristino della situazione preesistente.

- C2. Gli studenti che si appropriano indebitamente dei beni dei compagni e della scuola sono soggetti a:
- C2. 1. Richiamo verbale.
 - C2. 2. Richiamo scritto.
 - C2. 3. Sospensione con o senza allontanamento dalle lezioni.
 - C2. 4. Nei casi di eccezionale gravità, è previsto l'allontanamento definitivo da ogni attività didattica sino al termine dell'anno scolastico e la conseguente non ammissione agli scrutini finali o agli esami di licenza media.

In ogni caso i responsabili saranno tenuti alla restituzione o al risarcimento del bene sottratto.

- C3. Sono considerate aggravanti la reiterazione e la volontà manifesta di lesioni. Sono considerati attenuanti la colpa senza dolo, il pentimento manifesto, la volontà di riparazione.

Le sanzioni devono essere commisurate alla gravità dell'infrazione, tenuto conto delle situazioni aggravanti.

Per quanto attiene ai soggetti competenti ad irrogare le sanzioni di cui sopra, le relative impugnazioni, nonché l'ORGANO DI GARANZIA competente, si fa riferimento al REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI parte integrante del PTOF, attuativo dello STATUTO delle Studentesse e degli Studenti- DPR 249/98 e approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto

Sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità

Firma del genitore che esercita la patria potestà dell'alunno

.....

Firma dell'alunno/a

.....

Firma del Dirigente Scolastico

.....

